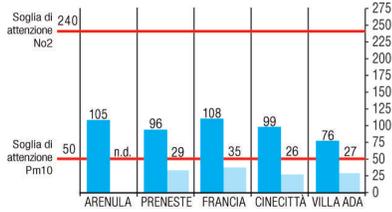


IL CIELO SOPRA ROMA

Fonte: Arpa Lazio

■ BISSO DI AZOTO (NO₂)
■ POLVERI SOTTILI (PM₁₀)



TRAFFICO

Ztl: Centro storico: attiva dalle 6.30 alle 18; Trastevere: dalle 6.30 alle 10. **GRA:** tra le 22 e le 6 chiusa al traffico la

carreggiata esterna del GRA, dallo svincolo di via Cassia allo svincolo di via Trionfale, causa lavori.

Scioperi: rinviato lo sciopero del trasporto

pubblico locale previsto oggi e domani. Proteste differite al 13 marzo.

Via Millevoi: dalle 8 di domani parzialmente chiusa al traffico per lavori.

Notte futurista: dalle 21 di domani alle 5 di sabato chiuse al traffico via del Corso, piazza Colonna, piazza San Lorenzo in Lucina e piazza del Popolo.

24' VIVERE A ROMA



MALTEMPO: INDENNITÀ SPECIALE A CHI NON RIUSCÌ A RAGGIUNGERE IL LAVORO

Tutti i romani che non riuscirono a raggiungere il posto di lavoro per il maltempo che colpì la città a novembre e dicembre, possono usufruire di un'indennità, comunicandolo al datore di lavoro che dovrà seguire le procedure indicate in Gazzetta ufficiale (n. 39 del 17 febbraio).

A rischio le coste del Lazio

Il mare fa sparire le spiagge: un fenomeno che cresce con abusi edilizi e forza delle onde

Il mare divora le coste del Lazio e cresce la preoccupazione mentre si fa una prima conta dei danni. A Sabaudia prosegue il monitoraggio della duna nella zona di Caterattino che potrebbe crollare sotto la furia delle onde mettendo in pericolo molte ville. A Fregene 30 metri di arenile sono già stati spazzati via dall'acqua e poco più distante, a Focene, il mare è arrivato a lambire le case. Le cause principali dell'aumento costante di questo fenomeno starebbero, secondo gli esperti del Dipartimento di difesa del suolo della regione Lazio, nell'incremento dell'urbanizzazione della costa e nella realizzazione di numerose costruzioni praticamente sulla spiaggia. Le mareggiate degli ultimi giorni hanno fatto il resto. Da Nord a Sud, da Montalto di Castro a Minturno, l'acqua avanza e mette a rischio la stagione estiva di molti stabilimenti, preoccupando istituzioni e operatori del settore turistico. Simonetta Mancini, presidente di Balnearia litorale di Roma, un'associazione che riunisce 18 imprese turistiche del comune di Fiumicino, spiega: «È un fenomeno che rischia di minare l'attività economica e di modificare in maniera definitiva e disastrosa la costa. Il monitoraggio costante del



LA SPIAGGIA SPARITA DI NETTUNO. IN BASSO: ANZIO



litorale da parte degli enti preposti è necessario, servono però anche interventi strutturali». La Regione ha da poco stanziato 50 milioni di euro su impulso dell'assessore all'Ambiente Filiberto Zaratti: «Questa somma servirà per la difesa e il recupero delle aree costiere soggette a forti fenomeni erosivi ma anche alla valorizzazione del territorio, con il miglioramento della fruibilità del litorale e la protezione dei centri urbani costieri». Gli interventi strutturali per la messa in sicurezza delle zone più colpite, spiega l'ingegner Giuseppe Tanzi del Dipartimento difesa del suolo della Regione, «inizieranno nei prossimi

mesi e dureranno in totale tre anni». Una delle operazioni più importanti rimarrà quella del monitoraggio dell'intera costa a nord e a sud della Capitale, per poter intervenire tempestivamente sulle situazioni di maggiore rischio. Nel frattempo sulla questione del litorale c'è chi, come il consigliere regionale di An Luigi Celori, chiede che sia convocata una seduta straordinaria del Consiglio. «Il Litorale Sud della Provincia di Roma merita più attenzione di quanta ne abbia avuta finora. Investimenti per la viabilità, per il riassetto urbanistico dei quattro comuni di Pomezia, Ardea, Anzio e Nettuno, varianti ai piani regolatori e il Piano per l'utilizzo degli Arenili. Questi gli interventi necessari per poter valorizzare le potenzialità turistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio», afferma Celori.

Elida Sergi

Frosinone

Camion si ribalta: maiali a spasso in autostrada

Un camion per il trasporto di animali si è ribaltato alle sette di stamattina sull'autostrada Roma-Napoli, tra Ceprano e Pontecorvo. Il Tir è uscito di strada e poi è finito di traverso sulla carreggiata sud. Traffico in tilt finché non è stato rimosso il mezzo e finché i maiali rimasti liberi non sono stati messi su un altro camion.

Palestrina

Violenze e abusi sulle figlie: arrestato

I carabinieri di Palestrina hanno arrestato S.E., italiano di 56 anni: l'uomo dovrà scontare 7 anni di reclusione per violenza sessuale e minacce ai danni delle figlie. I fatti risalgono al 2006. Più di una volta i militari sono dovuti intervenire in aiuto delle ragazze e ora il provvedimento interrompe la spirale di violenze fisiche e psicologiche.

Messi i sigilli all'asilo nido "che non c'è"

L'incredibile storia di via Fornovo

«La scorsa settimana sono arrivati con il fabbro, ci hanno cacciato e hanno messo i sigilli: 30 bambini tra gli otto mesi e i tre anni in mezzo alla strada». Una storia incredibile di sprechi e cattiva amministrazione quella raccontata da un mamma dell'associazione «L'asilo che non c'è». Il progetto nasce nel 2002 da una convenzione tra ministero del Lavoro, Municipio XVII e Inail: un asilo nido di oltre mille metri quadri a via Fornovo per 60 bambini. Partono i lavori di adeguamento, ristrutturazione, arredo di locali e cucina, aria condizionata per oltre 500 mila euro, ma la struttura non riceve mai il nulla osta della Asl e resta chiusa. Alcuni genitori del quartiere, spinti dalla necessità, decidono di occupare lo spazio e fondare un'associazione per auto-gestirlo. Ma, nel 2004, il ministro del Tesoro Giulio Tremonti lancia un vasto programma per la privatizzazione di immobili pubblici e il palazzo di via Fornovo, essendo dell'Inail, finisce nel Fip (Fondo immobili pubblici) per essere venduto. È così che il Fondo avvia un'azione contro l'associazione dei genitori, che si risolve con una sentenza di rilascio dei locali da parte del Tribunale e lo sgombero forzato di pochi giorni orsono. «Abbiamo impugnato la sentenza - dice la mamma - ma intanto fino ad aprile, quando si terrà l'udienza, dove andranno i nostri bambini?». La prossima settimana le mamme e i papà di via Fornovo chiederanno al sindaco, con una manifestazione in Campidoglio, di trovare una soluzione.

Piccolo grande cinema

Cinque giovedì di grande cinema dedicati a Carlo e Flavio, fratelli scomparsi troppo presto, ma ancora così tanto presenti con una delle loro passioni più grandi: il cinema, appunto. Si inizia stasera, per cinque giovedì, con La maledizione dello scorpione di giada di Woody Allen. L'ingresso è gratuito, tutto quello che viene donato sarà devoluto alla Fondazione Teletthon. Il cineforum si tiene presso le Acli provinciali in via Prospero Alpino 20 (circonvallazione Ostiense). www.cine-forum.it

